



# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

## Provincia di Bergamo

Via Rocca, 2/a – CAP 24055 – C.F./P.I. 00281170167

Telefono 035/4183501 – Fax 035/890445

Pec: [comune.colognoalserio@postecert.it](mailto:comune.colognoalserio@postecert.it)

### VERIFICA DELLA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI - PERIODO 01.01.2023-31.12.2023

#### Premessa

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 adottata in data 01.02.2013 è stato approvato il “Regolamento recante la disciplina dei controlli interni” che disciplina, nell’ambito dell’autonomia organizzativa riconosciuta agli enti locali, l’organizzazione, la metodologia e gli strumenti per lo svolgimento dei controlli interni;

L’art. 9 del citato regolamento reca la disciplina del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile demandando tale attività al Segretario comunale il quale, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile degli atti amministrativi;

Il comma 2 del citato regolamento stabilisce che il Segretario comunale svolge detto controllo con tecniche di campionamento, in una breve relazione che si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell’ente.

Valutato di procedere ai controlli degli atti amministrativi di cui all’art. 9 del regolamento recante la disciplina dei controlli interni per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023;

Dato atto che nei periodi sopra citati sono state adottati i seguenti atti da assoggettare a controllo, come risultanti dalle banche dati delle rispettive Aree:

	n. tot determinazioni	n. tot liquidazioni
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>87</b>	<b>144</b>
<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>124</b>	<b>164</b>
<b>AREA POLIZIA LOCALE</b>	<b>66</b>	<b>61</b>
<b>AREA GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>332</b>	<b>386</b>
<b>AREA SERVIZI ALLA PERSONA</b>	<b>218</b>	<b>314</b>

Dato atto che sono state altresì adottate n. 11 scritture private nel periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023 (dal n. 1156 al n. 1166), da assoggettare a controllo;

Dato atto che sono esclusi dall’attività di controllo gli atti ed i provvedimenti assunti dal Segretario nell’espletamento dell’incarichi conferiti ai sensi dell’art. 97, c. 4. lett. d) TUEL;

Considerato di esaminare per ogni Area un numero di atti da controllare pari al 5% del numero totale di determinazioni, liquidazioni e scritture private, come indicato nei prospetti di seguito riportati;

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori, oltre a quanto indicato nella scheda di valutazione:

- rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell’Ente;
- correttezza e regolarità delle procedure;
- correttezza formale nella redazione dell’atto;

- il contenuto dell'oggetto deve essere sintetico, chiaro e attinente al contenuto dell'atto;
- le motivazioni devono essere descritte in modo completo e contenere le ragioni giuridiche e le circostanze di fatto che portano all'adozione della determina;
- nel preambolo devono essere indicate in modo corretto le disposizioni normative che stanno alla base del provvedimento;
- il dispositivo deve contenere l'effettivo voluto;
- gli allegati devono essere contestualmente pubblicati sul sito dell'Ente, se citati nella determinazione facenti parte integrante e sostanziale, saldo l'omissione di dati sensibili;
- i termini per la conclusione del procedimento devono essere rispettati;

Considerato che il controllo preventivo di regolarità amministrativa, tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione viene esercitato in via preventiva alla formazione dell'atto deliberativo, non si procede ad alcuna estrazione di atti deliberativi. Si rileva che non sono stati adottati dagli organi di governo comunali, Sindaco, Giunta e Consiglio, atti in difformità dei pareri espressi dai Responsabili di Area o dal Segretario.

### Operazioni di estrazione

In rispetto delle disposizioni del vigente regolamento recante la disciplina dei controlli interni, si è proceduto al sorteggio degli atti da sottoporre a controllo mediante utilizzo del generatore di lista di numeri casuali dal sito internet [www.blia.it](http://www.blia.it), presso la sede comunale di Cologno al Serio in Via Rocca n. 2/a, alla presenza del sottoscritto Segretario comunale e con il supporto della dipendente Perletti Luana Carla, Istruttrice amministrativa appartenente all'Area Amministrativa - Servizio Affari Generali e Organizzazione;

Le operazioni di sorteggio per le determinazioni per le diverse Aree si sono svolte con i seguenti risultati:

#### 1^ Estrazione: Determinazioni del periodo gennaio 2023 - dicembre 2023

AREA	Tipologia atti	nr. Atti	5%	arrotond.	nr. Sorteggiati
AMMINISTRATIVA	Determinazioni	87	4,35	4	24 68 69 72
ECONOMICO-FINANZIARIA	Determinazioni	124	6,2	6	6 7 33 55 111 123
POLIZIA LOCALE	Determinazioni	66	3,3	3	16 17 21
GESTIONE DEL TERRITORIO	Determinazioni	332	16,6	17	9 12 23 50 62 80 113 129 135 189 216 217 241 272 273 289 329
SERVIZI ALLA PERSONA	Determinazioni	218	10,9	11	44 45 77 122 127 134 149 160 201 206 208

In seguito, sono state effettuate le operazioni di sorteggio per le liquidazioni come di seguito riportato:

#### 2^ Estrazione: Liquidazioni del periodo gennaio 2023 - dicembre 2023

AREA	Tipologia atti	nr. Atti	5%	arrotond.	nr. Sorteggiati
AMMINISTRATIVA	Liquidazioni	144	7,2	7	23 40 41 81 101 113 116
ECONOMICO-FINANZIARIA	Liquidazioni	164	8,2	8	25 39 54 85 96 145 148 155
POLIZIA LOCALE	Liquidazioni	61	3,05	3	29 38 41
GESTIONE DEL TERRITORIO	Liquidazioni	386	19,3	19	63 116 127 142 146 149 172 182 186 209 214 216 271 287 291 345 361 375 376

<b>SERVIZI ALLA PERSONA</b>	Liquidazioni	314	15,7	16	37 38 48 61 99 122 133 185 195 235 245 247 251 266 275 294
-----------------------------	--------------	-----	------	----	---

Successivamente si sono svolte le operazioni di sorteggio per le scritture private come segue:

### 3^ Estrazione: Scritture private del periodo gennaio 2023 - dicembre 2023

Tipologia atti	nr. Atti	5%	arrotond.	nr. Sorteggiati
Scritture private	11	0,55	1	1158

### Risultanze del controllo

Si ritiene opportuno premettere che l'attività di controllo successivo, avendo lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi e di indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati, trasparenti, che garantiscano l'imparzialità, è stata intesa necessariamente quale azione propositiva verso l'Ente con l'obiettivo di evidenziare anomalie ma anche di proporre azioni conseguenti e mirate.

Ciò detto è possibile affermare che complessivamente gli atti controllati sono risultati regolari e conformi alla normativa vigente, salvo alcuni rilievi formali elencati nelle schede e nel paragrafo successivo.

Si evidenzia, in generale, la necessità di curare maggiormente la tecnica di redazione degli atti al fine di poter assicurare compiuta contezza della verifica della coerenza con la normativa vigente, dei presupposti giuridici dell'atto, nonché, di fatto, la possibilità di valutare a posteriori la connessione logica della determinazione adottata con i presupposti che l'hanno determinata.

Si sottolinea, pertanto, l'importanza del "preambolo" negli atti, che deve presentarsi coerente ed esaustivo ma, al tempo stesso, essenziale per evitare che l'inserimento pletorico di elementi marginali o, addirittura irrilevanti ne appesantisca inutilmente la lettura.

### Osservazioni e rilievi

- **Rispetto del principio di rotazione:** si è riscontrato in molte determinazioni di affidamento diretto la mancata esplicitazione delle valutazioni fatte per dare applicazione al principio di rotazione;

Si ricorda che "è illegittima l'aggiudicazione di una gara nel caso di invito del precedente gestore del servizio, in violazione del principio della rotazione delle imprese, ove la P.A. appaltante non abbia palesato le ragioni che l'hanno indotta a derogare a tale principio" (TAR Friuli Venezia Giulia, Sez. I – Sentenza 16 settembre 2019 n. 376);

Il mancato rispetto del principio di rotazione anche per affidamenti fino a 40 mila euro può comportare, nel caso di incarichi ripetuti negli anni, di incorrere nell'artificioso frazionamento con elusione delle soglie previste dal codice dei contratti.

Si invita pertanto al rigoroso rispetto del principio di rotazione come affermato dall'ANAC nelle linee guida n. 4 e dalla giurisprudenza amministrativa:

*"Il principio di rotazione è finalizzato a evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento e non invece dalle modalità di affidamento, di tipo "aperto", "ristretto" o "negoziato"), soprattutto nei mercati in cui il numero di operatori economici attivi non è elevato. (TAR LOMBARDIA - BRESCIA, SEZ. I – sentenza 27 giugno 2019 n. 599).*

Nel luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. n. 36/2023 riformulando all'art. 49 la disciplina del principio di rotazione. Si invita alla luce della novazione apportata dal legislatore alla corretta applicazione del principio di rotazione, in particolare nei casi di deroga dai 5 mila euro alle soglie per l'affidamento diretto, in relazione ai quali occorre fornire adeguata, puntuale e rigorosa motivazione e quest'ultima deve dare atto della contemporanea sussistenza di tre presupposti, individuati in:

- . struttura del mercato;
- . effettiva assenza di alternative;
- . accurata esecuzione del precedente contratto

- Attuazione disposizioni in materia di Amministrazione Trasparente: si raccomanda di indicare con precisione, all'interno degli atti, le sottosezioni dell'amministrazione trasparente in cui vanno pubblicati i relativi allegati al fine di agevolare il controllo previsto dal D. Lgs.33/2013.
- Per quanto concerne le determinazioni relative ad affidamenti diretti si evidenzia che è prioritario non frazionare artificiosamente gli acquisti.
- Si raccomanda l'applicazione e l'osservanza delle disposizioni normative previste dal regolamento UE 679/2016 e del codice della privacy come modificato dal D. Lgs.101/2018, anche per quanto concerne la modulistica.

Dall'esame degli atti emerge altresì l'esigenza di aumentare il livello di informatizzazione dell'Ente con particolare riferimento alla necessità di avviare con decisione l'adozione della firma digitale sulle deliberazioni e sulle determinazioni, oltre che su tutti gli altri atti adottati dall'Ente. Infatti l'art. 40 del CAD –prevede, al comma 1, che: «*Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71*».

Pertanto, si richiama l'urgenza di avviare un adeguato sistema che consenta all'Ente di :

- formare i propri documenti amministrativi in formato digitale;
- gestire tali documenti attraverso un sistema di protocollo informatico (già in uso);
- garantire la memoria digitale dell'ente pubblico e quindi assicurare l'autenticità del proprio archivio informatico attraverso la predisposizione di un sistema di conservazione.

**Tenuto conto che gli applicativi in uso già consentono l'adozione degli atti in formato digitale, questa modalità deve essere avviata acquisendo un idoneo sistema di conservazione degli atti stessi.**

Si prende atto che per la formazione degli atti di liquidazione, al fine di uniformare il procedimento con tutte le aree, nell'anno 2023 è stata utilizzata la procedura informatica in dotazione all'Ente (gestionale Halley), tuttavia, **si rileva la necessità che tutte le aree adottino uno standard conforme ed essenziale;**

Si rileva in alcuni casi come sia necessario cercare di **evitare di aggravare il procedimento amministrativo** in seguito alla redazione determinazioni inutili, sostituibili con atti endoprocedimentali rappresentati comunicazioni, delle quali se ne deve dare atto nell'unico atto di liquidazione.

### **Esame e valutazione atti**

Per tutte le tipologie degli atti sopra indicati sottoposti al controllo, sono state redatte le relative schede di valutazione, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 9 del vigente regolamento dei controlli interni, tali schede vengono allegate quale parte integrante e sostanziale della presente relazione;

L'esito del controllo viene pertanto rappresentato, oltre che dai rilievi di cui sopra, dalla valutazione degli atti di cui alle schede allegate;

Copia della presente relazione viene trasmessa ai Responsabili di Area, al Revisore dei conti, al Nucleo di Valutazione ed al Sindaco, così come previsto dal comma 6 del citato art. 9 del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni";

Si dispone la pubblicazione della presente relazione sul sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegati:

- Schede di valutazione

09/02/2024



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Stefano Valli)